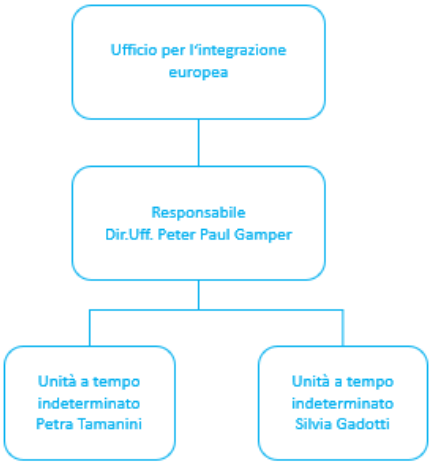
Allegato 2 - Organizzazione delle Unità di coordinamento regionali

1. Organigrammi e descrizione delle strutture di riferimento

2.1 Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige

Organigramma dell'UCR della Provincia Autonoma di Bolzano:



Con delibera n. 555 del 09/08/2022 la Giunta Provinciale di Bolzano ha, conformemente a quanto previsto nel Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria, attribuito la funzione di Unità di coordinamento regionale per la Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige all'Ufficio per l'integrazione Europea.

L'UCR di Bolzano è il punto di riferimento per i proponenti e partner di progetto della Provincia di Bolzano.

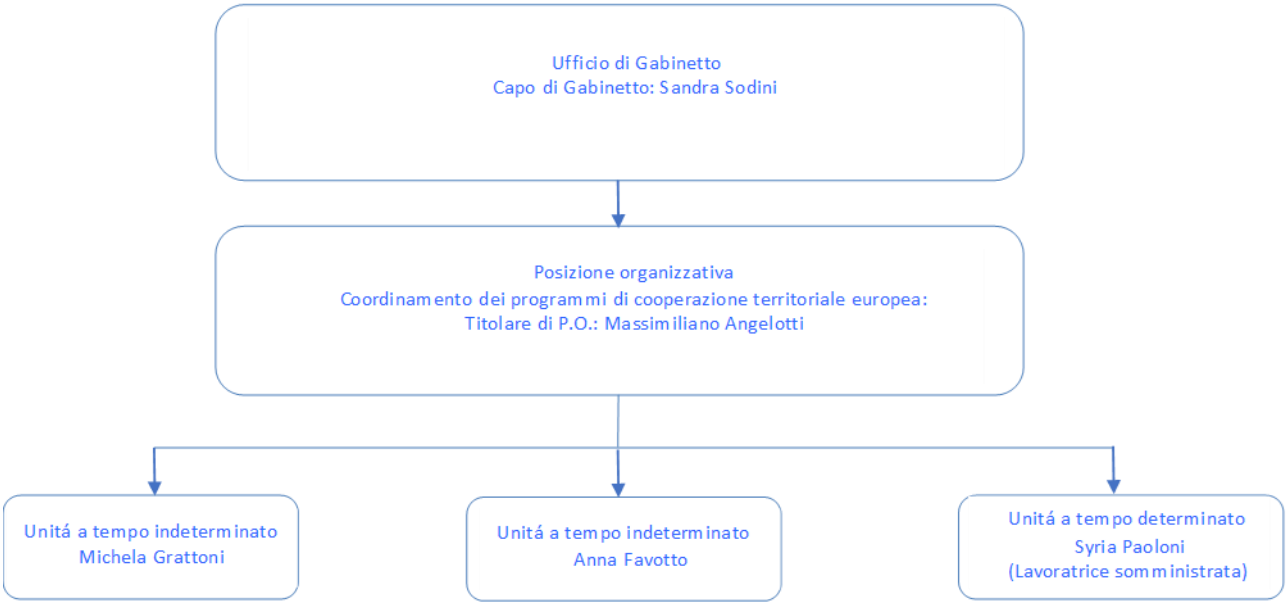
Con delibera n. 555 del 09/08/2022 è stato previsto che per la valutazione degli aspetti tecnici/settoriali e locali delle proposte progettuali presentate, l'Ufficio per l'integrazione europea può servirsi, della collaborazione e del supporto delle ripartizioni provinciali tecnicamente competenti e richiedere presso le stesse dei pareri di valutazione.

Il Responsabile dell'UCR della Provincia Autonoma di Bolzano è il direttore dell'Ufficio per l'integrazione europea. Due collaboratrici formano all'interno dell'Ufficio l'unità di coordinamento regionale, e svolgono tutte le funzioni attribuite al predetto organismo dai documenti pertinenti.

L'organigramma sopra esposto rispecchia l'organizzazione delle strutture in base alla delibera della Giunta regionale e all'ordine di servizio citati.

2.2 Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Organigramma dell'UCR della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia:



Con delibera di Giunta regionale 7 ottobre 2022 n. 1450 l'Unità di coordinamento regionale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (UCR FVG) del programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027 è stata individuata all'interno del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea incardinato nella Direzione generale.

Successivamente, con deliberazione 25 luglio 2024, n. 1124 la Giunta ha conferito alla dott.ssa Sandra Sodini l'incarico di Capo di Gabinetto a decorrere dal 1 agosto 2024 e con decreto del Direttore generale 1 agosto 2024 n. 37123/GRFVG alla medesima dott.ssa Sandra Sodini è stato attribuito l'incarico sostitutorio di Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea.

Infine, con deliberazione 6 dicembre 2024, n. 1845 la Giunta ha soppresso dall'1 gennaio 2025 il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea e ha ricondotto le funzioni e competenze interessate all'Ufficio di Gabinetto con coordinamento e aggiornamento della declaratoria delle funzioni dell'Ufficio di Gabinetto medesimo.

Ulteriormente, con decreto del Direttore generale 13 novembre 2023 n. 52574/GRFVG l'incarico riferito alla posizione organizzativa "Coordinamento dei programmi di cooperazione territoriale europea", che comprende il coordinamento delle azioni della citata UCR FVG, è stato conferito al dott. Massimiliano Angelotti.

Da ultimo, con ordine di servizio del Capo di Gabinetto 24 febbraio 2025 prot. n. 3/P la dott.ssa Michela Grattoni e la dott.ssa Anna Favotto, dipendenti regionali, e la dott.ssa Syria Paoloni, lavoratrice somministrata, sono state confermate quali componenti dell'Unità di coordinamento regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (UCR FVG) del programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria 2021-2027.

L'organigramma sopra esposto rispecchia l'organizzazione delle strutture in base agli atti citati.

Inoltre, con delibera di Giunta regionale 24 marzo 2023 n. 590 è stata disposta la partecipazione delle Direzioni centrali e dei rispettivi Servizi e degli Enti ed Agenzie regionali, nonché dell'Autorità Ambientale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, al processo di valutazione delle proposte progettuali presentate dai

Lead partner e dai Project partner del territorio regionale a valere sugli avvisi del programma di cooperazione Interreg VI-A Italia – Austria 2021-2027.

2.3 Regione del Veneto

Organigramma dell'UCR della Regione del Veneto:

Per la Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/2016 e successive modifiche ed integrazioni, i compiti relativi all'Unità di coordinamento regionale sono stati attribuiti alla Direzione Programmazione Unitaria-Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee. Con DGR n. 1199 del 04/10/2022, in riferimento al Programma Interreg VI A Italia-Austria 2021-2027, per la Regione del Veneto il ruolo di Unità di coordinamento regionale è confermato in capo alla Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee

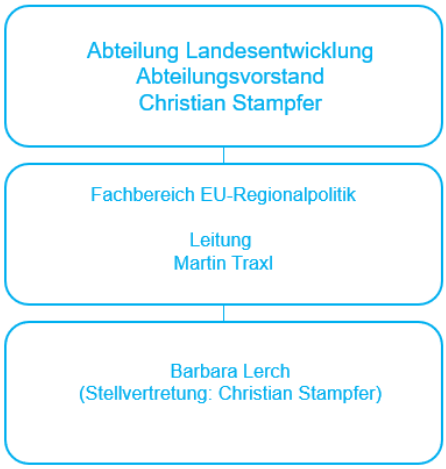
Le principali attività svolte dall'Unità di Coordinamento Regionale (UCR Veneto) sono le seguenti:

- Informazione sugli obiettivi della UE attraverso la cooperazione transfrontaliera e in particolare sulle opportunità finanziarie date dal Programma agli stakeholder veneti;
- Assistenza tecnica ai potenziali beneficiari veneti (area eligibile: Belluno, Treviso, Vicenza) nel presentare e realizzare progetti;
- Comunicazione e consultazione degli stakeholder/Tavolo di partenariato CTE/opinione pubblica nelle fasi di preparazione, attuazione e monitoraggio generale del Programma;
- Rappresentanza della Regione nelle riunioni del Tavoli di partenariato CTE, Comitati e gruppi di lavoro

- di livello transfrontaliero - o di istruttoria, costituiti formalmente nell'implementazione del Programma;
- Partecipazione e/o organizzazione delle riunioni dei Comitati di Sorveglianza e Direttivo del Programma;
- Collaborazione con l'Autorità di Gestione (Provincia autonoma di Bolzano) per elaborazione del testo del Programma, la costruzione dei bandi e per l'istruttoria dei progetti, a supporto del Segretariato congiunto, e con le altre Regioni/Laender partner del Programma;
- Coordinamento dell'attività istruttoria svolta dalle altre Strutture regionali sui criteri di competenza;
- Gestione dei fondi dell'assistenza tecnica attribuiti alla Regione del Veneto;
- Predisposizione di analisi e reportistica sull'avanzamento del Programma e analisi delle criticità/opportunità emergenti;
- Collaborazione con gli altri Organismi e Autorità di Programma di livello regionale: Autorità ambientale, Autorità di audit e soggetto competente per il Controllo di primo livello – First Level Control;
- supporto e accompagnamento alla costituzione e all'attività del CLLD nell'ambito dell'area compresa nel territorio regionale.
- Ogni altra attività compatibile con il ruolo della UCR anche in riferimento alla programmazione 2021-2027.

2.4 Land Tirolo

Organigramma dell'UCR del Land Tirolo:



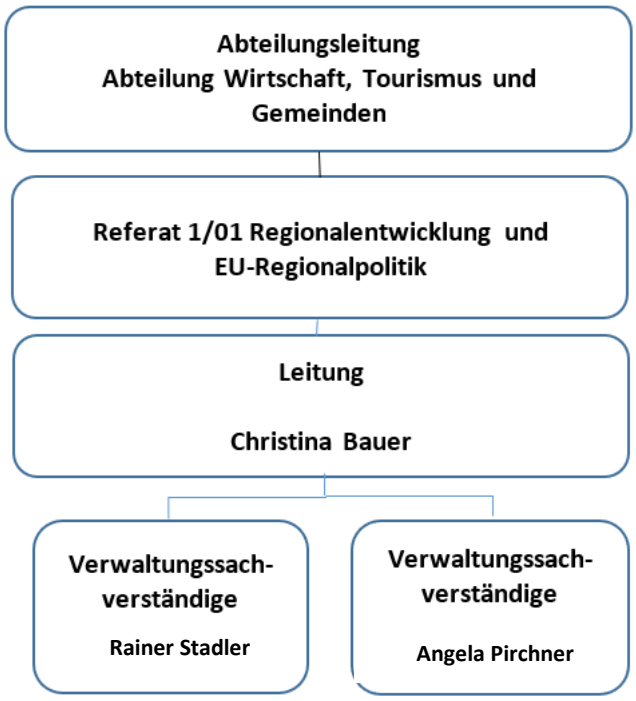
Ai sensi della suddivisione di competenze della Giunta del Land Tirolo (LGBl. n. 126/2020 nella versione vigente – www.ris.bka.gv.at) la Ripartizione Sviluppo territoriale è responsabile delle questioni tecniche di coordinamento per la sostenibilità, la protezione del clima, l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, nonché delle questioni fondamentali di politica regionale e della preparazione e del coordinamento dell'attuazione dei programmi economici regionali. Essa assume

inoltre il ruolo di unità di coordinamento per enti di gestione regionale dell'UE che rientrano nelle competenze della Provincia e come organo di coordinamento per le questioni relative al partenariato per il volontariato del Tirolo.

Secondo la richiesta della Giunta del 25.01.2022 (LaZu 2.320/1-2022) la Ripartizione Sviluppo territoriale assume il ruolo di rappresentanza del Land Tirolo nei comitati del Programma Interreg V-A Italia-Austria quale Unità di coordinamento regionale.

2.5 Land Salisburgo

Organigramma dell'UCR del Land Salisburgo:



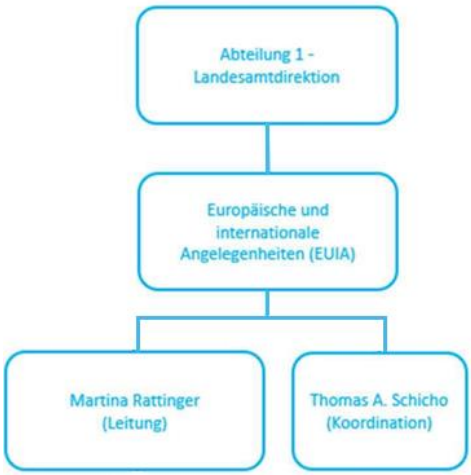
Secondo il decreto del Governatore di Salisburgo (Decreto 1.21 del 1. 1. 2023 Divisione dell'Ufficio del Governo Provinciale di Salisburgo - GE-AmtdLR), all'interno del Dipartimento 1 "Economia, Turismo e Comuni", l'Unità 1/01 "Sviluppo regionale e politica regionale dell'UE" è responsabile del coordinamento generale in materia di finanziamenti strutturali e regionali dell'UE, delle questioni di cooperazione interregionale e transnazionale in materia economica, del coordinamento e dell'attuazione dei programmi cofinanziati dal FESR e dell'ufficio di coordinamento regionale per i programmi Interreg transfrontalieri.

2.6 Land Carinzia

I compiti derivanti dalla partecipazione del Land Carinzia al Programma Interreg VI-A sono suddivisi tra l'Ufficio del Governo provinciale della Carinzia (area non economica) e il Fondo di sviluppo economico della Carinzia KWF (area economica). Costituiscono la base giuridica per il coordinamento e l'attuazione del Programma a livello regionale la relazione congiunta del governatore Peter Kaiser e del vicegovernatore Gaby Schaunig del 22 novembre 2022 e l'Accordo di cooperazione tra la Provincia di Carinzia e il Fondo per lo sviluppo economico della Carinzia (KWF) sulla ripartizione delle responsabilità per l'attuazione dei Programmi di cooperazione Interreg VI-A Italia-Austria e Slovenia-Austria 2021-27.

a) ambito non economico

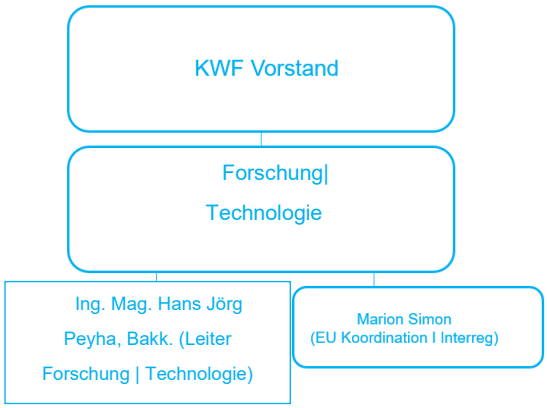
Organigramma dell'UCR del Land Carinzia per l'ambito non economico del Programma:



Nell'ambito della riorganizzazione del Land della Carinzia e della ripartizione delle competenze dell'Ufficio del Land della Carinzia (K-GEA) LGBl. n. 39/2018, sono entrati in vigore i compiti dell'Unità di coordinamento regionale per il programma Interreg Italia-Austria e le questioni non rilevanti dal punto di vista economico sono state trasferite il 01.07.2018 al Dipartimento 1 - Direzione dell'Ufficio provinciale, Ufficio Affari europei e internazionali. Pertanto, tutte le agende Interreg si trovano nel Dipartimento 1-Landesamtsdirektion /UAbt ed ufficio Affari europei e internazionali (EuIA). I compiti della RK sono definiti per l'Ufficio della Giunta provinciale della Carinzia nella "Direttiva Interreg" (Direttiva sul finanziamento di progetti nel quadro della cooperazione territoriale europea - CTE INTERREG VI).

b) ambito economico

Organigramma del Fondo di promozione economica della Carinzia (KWF) sulla base della legge sulla promozione economica della Carinzia (K-WFG) del Land Carinzia per l'area di programma relativa alle imprese e alla ricerca:



In caso di cofinanziamento regionale dei partner del progetto, il KWF agisce in conformità al programma "UE & Carinzia" o al prodotto "Interreg Italien.KOMBI".